

TRIBUNALE ORDINARIO di NAPOLI

Sezione Fallimentare

Concordato Preventivo 8/2019

ALMA S.P.A. – Agenzia per il Lavoro

Giudice Delegato: cons. dott. Edmondo Cacace

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola Rascio

Liquidatore Giudiziale: avv. Gian Luca Righi

Oggetto: Deposito elenco dei creditori

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,
il sottoscritto avv. Gian Luca Righi, Liquidatore Giudiziale del concordato in epigrafe,

premessso che

- con ricorso depositato il 24.4.2019 la ALMA s.p.a. – Agenzia per il lavoro (d’ora innanzi anche solo ALMA) ha depositato dinanzi al Tribunale di Napoli proposta di concordato preventivo ai sensi dell’art. 161, comma 6°, L.F.;
- con decreto del 24.4/3.5.2019 il Tribunale ha nominato Commissario Giudiziale il prof. avv. Nicola Rascio ed ha assegnato a parte ricorrente il termine di 120 giorni per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione prevista dall’art. 161, commi 2° e 3°, L.F., termine poi prorogato di 60 giorni con decreto del 20.9.2019;
- in data 21.11.2019 la ALMA ha depositato la proposta e il piano di concordato con gli ulteriori documenti richiesti dalla legge;
- la Società con il piano di concordato in continuità *ex art. 186 bis* L.F. ha proposto ai creditori, in breve sintesi:
 - il pagamento integrale delle spese di procedura, delle spese tecnico-legali e delle spese di funzionamento della società sino alla completa esecuzione del concordato;



- il pagamento integrale dei debiti con privilegio generale *ex artt. 2751 bis nn. 1, 2 e 5 c.c.*;
 - il pagamento dei debiti tributari privilegiati sino alla concorrenza dell'importo di € 13.588.766 mediante compensazione delle somme sequestrare ad Alma e trasferite al F.U.G.;
 - il pagamento dei debiti con privilegio generale *ex artt. 2753 e 2754 c.c.* dei debiti previdenziali ed assistenziali sino alla concorrenza dell'importo di € 29.169.522, importo determinato sulla base della relazione *ex art. 160 II c. L.F. e 182-ter I c. L.F.* nonché sugli ulteriori attivi patrimoniali costituiti dai flussi derivanti dalla continuità aziendale e dagli apporti di finanza in aumento di capitale, nel rispetto dell'ordine dei privilegi;
 - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, collocati nella “classe 1” (privilegiati erariali degradati);
 - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, diversi dall'erario degradato allocato in classe 1, comprensivi dei debiti per rivalsa IVA *ex art. 2758 co. 2 c.c.* degradati al rango chirografo per incapacienza dei beni sui quali far valere il privilegio speciale tenuto conto delle risultanze della relazione *ex art. 160 II c. L.F.* del Dott. Paolo Longoni, collocati nella “classe 2”;
 - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti previdenziali degradati a chirografo, collocati nella classe (obbligatoria) 3, nell'ambito del trattamento dei debiti previdenziali *ex art. 182-ter L.F.*;
- con successivo decreto del 13.5.2020 il Tribunale ha ammesso alla procedura di concordato preventivo ALMA;
 - a seguito del raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge, con decreto del 6/9.4.2021 il Tribunale ha omologato il concordato preventivo di ALMA nominando Liquidatore Giudiziale il dott. Emanuele Cara Romeo;
 - con il medesimo provvedimento è stato disposto, tra l'altro, che “*e) il Liquidatore, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, procederà al deposito in cancelleria*”



dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori”;

- il Liquidatore Giudiziale nominato dal Tribunale su indicazione della società proponente, dott. Emanuele Cara Romeo, ha espressamente rinunciato all'incarico rivelatosi a suo dire estremamente gravoso;
- pertanto, con provvedimento del 4.5.2021 il Tribunale ha nominato in sostituzione Liquidatore Giudiziale lo scrivente *“il quale procederà esclusivamente all'attività relativa alla così detta gestione liquidatoria dovendosi ritenere ogni ulteriore attribuzione gestoria riferibile direttamente alla società in concordato così come evidenziato dal commissario giudiziario, nessuna ulteriore precisazione e/o integrazione dovendosi ritenere necessaria nella presente sede giudiziaria”;*
- il sottoscritto Liquidatore, dopo aver accettato l'incarico in data 6.5.2021, ha preso contatti con il Commissario Giudiziale, con l'amministratore della ALMA e con i vari consulenti e professionisti incaricati al fine di dare seguito celermente alla gestione liquidatoria della società, così come prescritto dal Tribunale;
- dalle verifiche effettuate, tuttavia, l'elaborazione degli elenchi dei creditori (quasi 10.000) è risultata molto più complessa del previsto soprattutto per la difficoltà di riconciliare le posizioni degli oltre 5.000 dipendenti con i pagamenti effettuati in loro favore da diversi clienti di Alma e, pertanto, al fine di effettuare tutti i necessari riscontri è occorso un periodo di tempo maggiore rispetto a quello indicato nel decreto di omologa dal Tribunale.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Liquidatore Giudiziale

deposita

l'elenco dei creditori del concordato preventivo n. 8/2019 della Alma s.p.a. – Agenzia del Lavoro, come da elenchi allegati (all. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-8bis-8ter-9), elaborato sulla scorta dei seguenti principi:

- i) i crediti sono stati riconosciuti alla data del 24.4.2019 (ad eccezione degli importi



dovuti ai dipendenti aggiornati all'attualità) sulla base di tutte le informazioni messe a disposizione dalla società, delle rettifiche apportate dal Commissario Giudiziale nella relazione *ex art. 172 L.F.* (non sempre coincidenti con le conclusioni cui è pervenuto il sottoscritto Liquidatore alla luce delle successive verifiche effettuate) e delle dichiarazioni di credito pervenute allo scrivente;

ii) i debiti verso i dipendenti, inseriti al lordo delle ritenute fiscali (tranne per i dipendenti cessati al 31.12.2018 i cui importi sono stati inseriti al netto delle ritenute fiscali) ed al netto di quelle previdenziali, sono stati aggiornati dalla società ad oggi con i pagamenti nelle more effettuati da Alma e/o comunicati dai committenti di Alma;

iii) il fondo TFR si riferisce al complessivo accantonamento lordo per il trattamento di fine rapporto effettuato dalla Società in ragione dei rapporti di lavoro in essere al netto delle somme medio-tempore erogate, ivi compreso quello dovuto ai fondi di previdenza complementare *ex D.Lgs. 5.12.2005 n. 252*;

iv) i debiti verso i dipendenti, dunque, anche a titolo di TFR, riguardano pure il periodo successivo al 24.4.2019 e, pertanto, gli stessi hanno una collocazione differenziata (ossia fino al 24.04.2019 in privilegio *ex art. 2751 bis*, comma 1, n. 1 c.c.; successivamente in prededuzione privilegiata *ex art. 2751 bis*, comma 1, n. 1 c.c.);

v) per i fornitori, nei casi in cui il creditore non abbia riscontrato la lettera di circolarizzazione (o non abbia prodotto documentazione utile per accertare la sussistenza di privilegi generali o speciali), la classificazione è stata effettuata dalla società con i seguenti criteri:

- Privilegiati: professionisti (privilegio *ex art. 2751 bis* n. 2 c.c.) e cooperative (privilegio *ex art. 2751 bis* n. 5 c.c.);
- Chirografari: tutti gli altri soggetti ivi inclusa la quota di IVA su debiti privilegiati degradata a chirografo;

vi) rispetto al piano di concordato la variazione dei debiti nei confronti dei fornitori è dovuta a RID automatici che la società non è riuscita a bloccare, ad addebiti automatici di carte di credito, al ricevimento di talune delle fatture/note di credito al 24.4.2019 o



alla registrazione o meno di talune compensazioni extra-contabili parimenti previste nel piano;

vii) non è stato riconosciuto ad alcun creditore il privilegio sull'IVA *ex art.* 2758, 2° comma, c.c. tenuto conto che, come risulta dalla relazione *ex art.* 160, 2° comma, L.F. del Dott. Paolo Longoni, non vi sono beni nel patrimonio della debitrice sui quali far rivalere il privilegio speciale;

viii) le passività tributarie sono state aggiornate con la dichiarazione di credito del 15.9.2021 nelle more pervenuta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio e tenuto conto della sentenza n. 3946/2021 della Commissione Tributaria di Napoli (oggi appellata dall'Agenzia delle Entrate) che, con riferimento all'Atto di Recupero TEBCRT100001/2020, ha accolto le doglianze del ricorso, riconoscendo che nella specie fosse applicabile la misura sanzionatoria del 30% prevista dall'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 472/1997 per l'utilizzo di crediti non spettanti¹;

ix) le passività previdenziali sono state aggiornate con l'ultima dichiarazione di credito dell'INPS del 21.1.2021; si è provveduto a richiedere all'ente una nuova certificazione del complessivo credito, sia per la quota parte cartellizzata che di competenza dell'INPS, alla data di deposito del ricorso prenotativo, ovvero al 24.04.2019, e ad oggi, ma al momento non si è ricevuto alcun riscontro².

Per completezza si ritiene opportuno allegare anche l'elenco dei crediti prededucibili.

** ** *

Sulla base di quanto chiarito e precisato, quindi, il passivo concorsuale aggiornato

¹ Nell'elenco allegato si è indicato gli ulteriori contenziosi pendenti davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma nei quali la società ha eccepito, tra l'altro, l'illegittima irrogazione della misura sanzionatoria del 200% (di cui all'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 472/1997) in luogo di quella del 30% (di cui all'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 472/1997), già ritenuta corretta dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli con la richiamata sentenza, oggi appellata dall'Agenzia delle Entrate, relativa all'Atto di Recupero n. TEBCRT100001/2020. Considerata la dimensione quantitativa degli atti impugnati, l'accoglimento dei ricorsi proposti da Alma, sulla scorta delle motivazioni già accolte con riferimento all'Atto di Recupero TEBCRT100001/2020, potrebbe comportare una riduzione del credito erariale particolarmente significativa rispetto alla misura indicata nella comunicazione di aggiornamento trasmessa dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Lazio in data 15.9.2021.

² In data 29.12.2021 la Direzione Provinciale dell'INPS di Udine ha trasmesso una nuova "*istanza di ammissione al passivo*" per l'importo di € 1.015,73; sono in corso da parte della società le necessarie verifiche per accertare la sussistenza e l'entità del preteso ulteriore credito.



risultante dagli elenchi dei creditori allegati al presente atto è quello riportato nella tabella che segue:

PASSIVO CONCORDATARIO LORDO FUG	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	TOTALE
			Classe 1 1,19%	Classe 2 1,19%	Classe 3 1,19%		
SPESE DI GIUSTIZIA	799.951	-	-	-	-	-	799.951
ONERI PREDEDUCIBILI (all. 1)	398.477	-	-	-	-	-	398.477
FONDO RISCHI CONTINUITA'	7.561.791	-	-	-	-	-	7.561.791
FONDO RISCHI GENERICO	6.000.000	2.000.000	-	5.000.000	-	-	13.000.000
FONDO TFR (all. 2)	-	5.895.523	-	-	-	-	5.895.523
DEBITI VERSO FORNITORI (all. 3)	921.381	323.285	-	7.835.268	-	-	9.079.934
DEBITI VERSO BANCHE (all. 4)	-	-	-	2.558.586	-	-	2.558.586
DEBITI INFRAGRUPPO (all. 5)	-	-	-	410.000	-	-	410.000
DEBITI TRIBUTARI (all. 6)	-	13.588.766	649.776.130	1.432.974	-	-	664.797.870
DEBITI PREVIDENZIALI (all. 7)	-	29.169.522	-	5.307.402	12.943.465	-	47.420.389
DEBITI VERSO DIPENDENTI (all. 8-8bis-8ter)	34.265,74	10.888.372	-	52.648	-	-	10.975.286
ALTRI DEBITI (all. 9)	-	746.214	-	5.108.843	-	71.564	5.926.620
TOTALE	15.715.866	62.611.683	649.776.130	27.705.271	12.943.465	71.564	768.824.429

*** ** *

Nel rispetto del provvedimento di omologa, il sottoscritto Liquidatore Giudiziale trasmetterà copia della presente nota completa degli elenchi allegati al Commissario Giudiziale il quale provvederà a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato passivo possa essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere preventivamente eventuali controversie; a tal fine tutti i creditori sono invitati a sottoporre, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione predetta, eventuali discordanze al sottoscritto Liquidatore (all'indirizzo pec cpalma@peconcordati.it) così che possano essere effettuate le verifiche del caso e comunicati i relativi esiti ai richiedenti ed al Commissario Giudiziale.

Con osservanza.

Roma, 25 gennaio 2022

Il Liquidatore Giudiziale
Avv. Gian Luca Righi




Allegati:

- 1) elenco debiti prededucibili;
- 2) fondo TFR;
- 3) elenco debiti verso fornitori;
- 4) elenco debiti verso banche;
- 5) elenco debiti verso controllate;
- 6) elenco debiti tributari;
- 7) elenco debiti previdenziali;
- 8) elenco debiti verso dipendenti;
- 8bis) elenco debiti verso dipendenti cessati ante 2019;
- 8ter) elenco debiti verso dipendenti in contenzioso;
- 9) elenco debiti verso altri.

